

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Organo di revisione

verbale n. 11 del 06/06/2024

Parere sulla variazione del bilancio di previsione 2024-2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI

della Provincia di Pesaro e Urbino, come di seguito costituito:

- dott. Fabio Mora, presidente;
- rag. Alessandro Mezzanotte, componente;
- dott. Carlo Volpe, componente;

riunito su convocazione del presidente allo scopo di esaminare la proposta di decreto di Governo n. 1986/2024, recante variazioni in via d'urgenza al bilancio di previsione 2024-2026 ex art. 42, co. 4 e art. 175, co. 4, D.Lgs. 267/2000, riguardanti l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa relativi a progetti di edilizia scolastica finanziati con fondi PNRR dell'Unione Europea;

PREMESSO

- che la Provincia deve operare alcune variazioni agli stanziamenti relativi al bilancio di previsione 2024-2026 in termini di competenza e di cassa per l'annualità 2024
- che le variazioni agli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione di cui alla proposta di deliberazione n. 1986/2024, sia dal lato delle entrate che delle uscite, ammontano complessivamente ad euro 2.170,00 per l'anno 2024, come evidenziato dagli elenchi predisposti dal Dirigente del servizio finanziario allegati alla proposta di delibera;
- che nello specifico le variazioni riguardano il Servizio 6 di "Edilizia scolastica – gestione riserva del Furlo" e segnatamente il progetto PNRR del giardino storico di Villa Caprile, che necessita la rimodulazione di entrate e spese legate al reclutamento del personale di altri enti per la costituzione di commissioni giudicatrici di gare per la sola annualità 2024;

VISTO

- l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, come novellato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, e segnatamente:
 - il comma 1, a mente del quale il bilancio nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa può subire variazioni sia nella parte relativa alle entrate e sia nella parte relativa alle uscite;
 - il comma 3, secondo il quale le variazioni possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune specifiche variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre;
 - il comma 4, in forza del quale le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

- l'art. 42, comma 4, del TUEL che in ordine alle deliberazioni attinenti alle variazioni di bilancio ribadisce che possono essere adottate in via d'urgenza dall'Organo esecutivo da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;
- il documento dei Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali elaborato dal CNDCEC e FNC e specificamente il paragrafo 2.5 che in tema di parere sulle variazioni di bilancio prevede *"il parere dell'Organo di revisione deve essere espresso sulla proposta di variazione al bilancio adottata dalla Giunta (rectius Organo di governo) in via di urgenza"*;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Molise n. 45/2023 del 02/05/2023 secondo cui *"Nei casi di variazioni urgenti di bilancio da adottare ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere dell'organo di revisione deve essere richiesto – di regola e salva diversa, specifica previsione regolamentare – non già a corredo della proposta di deliberazione sottoposta all'adozione dell'organo esecutivo, bensì in funzione della successiva ratifica consiliare"*; nella stessa pronuncia, però, la Corte non esclude la possibilità di acquisire il parere dei revisori nella fase antecedente al decreto del Presidente che sarà oggetto di successiva ratifica di Consiglio, anzi lo ritiene finanche opportuno nell'ambito di una costruttiva e leale cooperazione tra l'organo esecutivo e quello di controllo, compatibilmente con le ragioni di rapidità nel provvedere;

RICHIAMATI

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 53 del 20/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- il parere dello scrivente Organo di revisione sul bilancio di previsione 2024-2026, di cui al verbale n. 33 del 23/11/2023;

CONSIDERATO

che la variazione al bilancio di previsione proposta consiste essenzialmente in storni di entrata e di spesa connessi al reclutamento di personale per la formazione di commissioni giudicatrici di gare per la realizzazione dell'opera di cui al progetto PNRR relativo al giardino storico Villa Caprile;

DATO ATTO

che per effetto della suindicata variazione verrà di conseguenza modificato e adeguato il DUP (Documento unico di Programmazione), nonché il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) vigenti;

RITENUTO

- che detta variazione di entrata e di spesa, si prospetta coerente e congrua in relazione all'attività ed ai programmi previsti dall'Ente;
- che tale variazione non altera l'equilibrio finanziario dell'Ente per gli esercizi considerati come dimostrato dal prospetto degli equilibri di bilancio allegato alla proposta di decreto;

VERIFICATO

- che le variazioni, pur incidendo sulla spesa del personale, non pregiudicano il rispetto del limite di cui al comma 557-quater della legge 296/2006, come modificato dall'art. 14, commi 7 e 9, del D.L. n. 78/2010 (contenimento della spesa con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013), in quanto trattasi di spesa finanziata da fondi PNRR e come tale allocata fra le componenti escluse dal predetto limite;

- che la variazione consente di assicurare la permanenza degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del Tuel;
- che la variazione esaminata, inoltre, non incide né sulla capacità di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL, non essendo previsto il ricorso a nuovi prestiti per il finanziamento di spesa d'investimento, né sul fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui accantonamento resta invariato;
- che non ci sono movimentazioni di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio, nonché di somme tra residui e competenza, in ottemperanza al disposto del comma 7, dell'art 175 Tuel;

OSSERVATO

che le motivazioni richiamate dall'Organo esecutivo per l'adozione in via d'urgenza della suindicata variazione sono legate all'esigenza di rispettare gli stretti termini delle procedure di affidamento e aggiudicazione delle opere finanziate con le risorse previste dal PNRR, pena la perdita dei finanziamenti; in particolare riguardano la necessità di completare l'iter degli atti amministrativi, compresi gli impegni di spesa, per pagare gli anticipi e i compensi previsti;

PRESO ATTO

- del parere di regolarità tecnica espresso in data 05/06/2024 dal Direttore generale nonché dirigente ad interim del Servizio finanziario, dott. Marco Domenicucci, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- del parere di regolarità contabile espresso in data 05/06/2024 dal Direttore Generale – Dirigente ad interim del servizio 7, Dott. Marco Domenicucci;

quanto sopra esaminato e considerato, l'Organo di revisione

ESPRIME

a norma dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000:

- **parere favorevole** alla proposta di decreto di Governo n. 1986/2024 contenente le suindicate variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 adottate in via d'urgenza dal Presidente della Provincia e alle conseguenti modifiche del DUP e del PEG, nell'intesa che nei successivi sessanta giorni vengano sottoposte a ratifica del Consiglio Provinciale ai sensi del comma 4 dell'art 175 Tuel, nonché
- **giudizio positivo** di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle variazioni di bilancio prospettate, le quali assicurano il mantenimento degli equilibri di bilancio richiesti dall'art 193 Tuel.

L'Organo di Revisione:

dott. Fabio Mora
firmato digitalmente

rag. Alessandro Mezzanotte
firmato digitalmente

dott. Carlo Volpe
firmato digitalmente